DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 ottobre 2026, n. 1325

Spese per franchigia polizza assicurativa Lloyd's Insurance Company S.A. per risarcimento danni da fauna selvatica. Istituzione nuovo capitolo di spesa e Variazione compensativa al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per l'importo complessivo di euro 1.100.000,00.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli articoli 4, 5 e 6 della Legge Regionale (L.R.) 4 febbraio 1997, n. 7;

- la Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28 luglio 1998;

- gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) n. 165 del 30.03.2001;

- gli articoli 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;

- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) 22 gennaio 2021, n. 22, recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;

- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità", concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura e allo Sviluppo Rurale, Avv. Francesco Paolicelli.

PRESO ATTO:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 5, comma 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. del 7.10.2025, n. 1397;

b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'articolo 79, comma 5 della L.R. 28/2001, e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal dirigente della sezione regionale "Bilancio e Ragioneria".

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare la variazione compensativa al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011, per l'importo complessivo di € 1.100.000,00, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come indicato nella sezione copertura finanziaria;

2. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri del bilancio, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011;

3. di autorizzare il dirigente della sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Naturali e Forestali" ad adottare i conseguenti provvedimenti derivanti dalla presente deliberazione;

4. di demandare alla sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Naturali e Forestali" gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del

provvedimento;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) in versione integrale;

6. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale dell'Ente (www.regione.puglia.it) all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario della Giunta Regionale
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta Regionale
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Spese per franchigia polizza assicurativa Lloyd's Insurance Company S.A. per risarcimento danni da fauna selvatica. Istituzione nuovo capitolo di spesa e Variazione compensativa al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per l'importo complessivo di euro 1.100.000,00.

Le vigenti normative comunitarie e nazionali attribuiscono competenze alla Regione in materia di fauna selvatica e di regolamentazione dell'attività venatoria nei suoi aspetti gestionali, autorizzativi e ispettivi. In particolare, la legge n. 968/1977 (Principi generali e disposizioni per la protezione e la tutela della fauna e la disciplina della caccia) stabilisce che la fauna selvatica, appartenente a determinate specie protette, è patrimonio indisponibile dello Stato, è tutelata nell'interesse della comunità nazionale e che le relative funzioni normative e amministrative sono assegnate alle Regioni, anche in virtù dell'articolo 117 della Costituzione della Repubblica italiana. La legge n. 157/1992 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) attribuisce alle Regioni a statuto ordinario l'emanazione delle norme relative alla gestione ed alla tutela di tutte le specie della fauna selvatica (articolo 1) ed affida alle medesime una serie di funzioni amministrative di programmazione e di coordinamento ai fini della pianificazione faunistico-venatoria, con compiti di orientamento, di controllo e sostitutivi previsti dalla presente legge e dagli statuti regionali.

La L.R. n. 59/2017 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio) all'articolo 3 (Esercizio delle funzioni amministrative) stabilisce: "1. La Regione Puglia esercita le funzioni di legislazione, regolamentazione, programmazione e coordinamento, ai fini della pianificazione faunistico-venatoria, nonché funzioni di controllo e sostitutive nelle materie di cui alla presente legge. 2. Le funzioni amministrative gestionali in materia di caccia e di protezione della fauna di cui alla presente legge, ivi compresi la vigilanza, il controllo delle relative attività nonché l'applicazione delle sanzioni amministrative spettano alla Regione Puglia, che istituisce, per esercitarle, appositi uffici, articolandosi anche mediante strutture tecnico-faunistiche territoriali. 3. La Regione Puglia può avvalersi delle province e della Città metropolitana di Bari e/o degli ambiti territoriali di caccia (A.T.C.), mediante forme di avvalimento e convenzione. 4. Le funzioni in materia di vigilanza sono esercitate dalla competente struttura organizzativa regionale di cui

alla legge regionale 28 dicembre 2015, n. 37 (Istituzione della Sezione regionale di vigilanza della Regione Puglia)".

Ai fini del risarcimento dei danni cagionati da fauna selvatica, muovendo dai parametri normativi su indicati, il più recente e consolidato orientamento giurisprudenziale afferma la responsabilità della Regione in base al criterio di imputazione stabilito dall'articolo 2052 del codice civile (c.c.), restando salva solo la dimostrazione del caso fortuito. Secondo, infatti, la sentenza della Corte di Cassazione, III Sezione Civile, 20.04.2020 n. 7969 nell'azione di risarcimento del danno cagionato da fauna selvatica a norma dell'articolo 2052 c.c. la legittimazione passiva spetta in via esclusiva alla Regione, in quanto titolare della competenza normativa in materia di patrimonio faunistico, nonché delle funzioni amministrative di programmazione, coordinamento e di controllo delle attività di tutela e gestione della fauna selvatica, anche se eventualmente svolte – per delega o in base a poteri di cui direttamente titolare – da altri Enti. La Regione può rivalersi (anche mediante chiamata in causa nello stesso giudizio promosso dal danneggiato) nei confronti degli altri Enti ai quali sarebbe in concreto spettata, nell'esercizio di funzioni proprie o delegate, l'adozione delle misure che avrebbero dovuto impedire il danno. Chiariscono i supremi Giudici che "poiché la proprietà pubblica delle specie protette è in sostanza disposta in funzione della tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, che avviene anche attraverso la tutela e la gestione di dette specie, mediante l'attribuzione alle Regioni di specifiche competenze normative e amministrative, nonché di indirizzo, coordinamento e controllo (non escluso il potere di sostituzione) sugli enti minori titolari di più circoscritte funzioni amministrative, proprie o delegate, si determina una situazione che è equiparabile (nell'ambito del diritto pubblico) a quella della "utilizzazione" degli animali da parte di un soggetto diverso dal loro proprietario, ai fini dell'articolo 2052 c.c.: la funzione di tutela, gestione e controllo del patrimonio faunistico appartenente alle specie protette operata dalle Regioni costituisce nella sostanza una "utilizzazione", in senso pubblicistico, di tale patrimonio, di cui è formalmente titolare lo Stato, al fine di trarne una utilità collettiva pubblica per l'ambiente e l'ecosistema. Ciò, nell'ottica della stessa previsione legislativa di una proprietà pubblica, evidentemente funzionalizzata ad interessi e utilità collettive, comporta, ad avviso della Corte, l'applicabilità della disposizione di cui all'articolo 2052 c.c., nella parte in cui attribuisce la responsabilità per i danni causati dagli animali al soggetto (in tal caso pubblico) che "se ne serve", salvo che questi provi il caso fortuito. Tale soggetto, in base alle disposizioni dell'ordinamento in precedenza richiamate, va individuato certamente, ed esclusivamente, nelle Regioni, dal momento che sono le Regioni gli enti territoriali cui spetta, in materia, non solo la funzione normativa, ma anche le funzioni

amministrative di programmazione, coordinamento, controllo delle attività eventualmente svolte (per delega o in base a poteri di cui sono direttamente titolari) da altri enti, ivi inclusi i poteri sostitutivi, per i casi di eventuali omissioni". Secondo la Corte di Cassazione, III Sezione Civile, ordinanza 9.04.2021 n. 9469, i danni cagionati dalla fauna selvatica sono risarcibili dalla Pubblica Amministrazione (P.A.) a norma dell'articolo 2052 c.c. giacché, da un lato, il criterio di imputazione della responsabilità previsto da tale disposizione si fonda non sul dovere di custodia, ma sulla proprietà o, comunque, sull'utilizzazione dell'animale e, dall'altro, le specie selvatiche protette ai sensi della legge 157/1992, rientrano nel patrimonio indisponibile dello Stato e sono affidate alla cura e alla gestione di soggetti pubblici in funzione della tutela generale dell'ambiente e dell'ecosistema.

Nell'azione di risarcimento del danno cagionato da fauna selvatica la legittimazione passiva spetta alla Regione, in quanto titolare della competenza normativa in materia di patrimonio faunistico, nonché delle funzioni amministrative di programmazione, coordinamento, e di controllo delle attività di tutela e gestione della fauna selvatica, anche se eventualmente svolte, per delega o in base a poteri di cui direttamente titolari, da altri enti: potendo la Regione rivalersi (anche mediante chiamata in causa nello stesso giudizio promosso dal danneggiato) nei confronti degli enti ai quali sarebbe in concreto spettata, nell'esercizio di funzioni proprie o delegate, l'adozione delle misure che avrebbero dovute impedire il danno.

Dalle ore 24.00 del 30.10.2025 fino alle ore 24.00 del 31.10.2027 la Regione Puglia ha una polizza assicurativa con la Lloyd's Insurance Company S.A. per la responsabilità civile verso terzi (R.C.T.), che la tutela in caso di danni causati dalla fauna selvatica per i quali l'Amministrazione sia direttamente o indirettamente ritenuta responsabile. Detta polizza prevede una franchigia contrattuale di € 5.000,00 per sinistro e che "con cadenza semestrale, la Società provvederà nei confronti del Contraente al recupero delle stesse mediante richiesta".

Occorre garantire la copertura finanziaria per detto adempimento contrattuale stimato per un importo complessivo di € 1.100.000,00 per l'intero periodo del contratto assicurativo sulla base delle richieste di rimborso per le franchigie liquidate con il contratto precedente e in essere.

Per far fronte a detta esigenza sono state individuate le somme disponibili sul capitolo di spesa del bilancio di previsione 2026-2028 U1602014 "Assicurazione RCT danni attraversamento fauna selvatica (art. 25 L.R. n. 32/2022 – Legge stabilità 2023)" residuate a seguito degli impegni contabili per far fronte al premio assicurativo.

A fine di una corretta classificazione del piano dei conti della spesa utilizzabile per la predetta finalità, è necessario istituire un nuovo capitolo di spesa.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sia necessario assicurare il puntuale adempimento del contratto assicurativo in essere con la Lloyd's Insurance Company S.A. per i danni causati dalla fauna selvatica per i quali l'Amministrazione sia direttamente o indirettamente ritenuta responsabile, in particolare individuando le somme necessarie a far fronte alla corresponsione della franchigia prevista dalla polizza.

Risulta, altresì, necessario autorizzare la variazione al Bilancio di previsione regionale 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2026-2028, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come indicato nella Sezione copertura finanziaria.

Per quanto esposto in precedenza, visto anche:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2, del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 18 del 27/10/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)";
- la L.R. n. 19 del 27/10/2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026 - 2028";
- la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (V.I.G.). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase Strutturale".

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E.

n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale (R.R.) 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Esiti valutazione di impatto di genere: neutro

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2026-2028, ai sensi dell'art. 51 comma 2, del D.Lgs. 118/2011, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA

PARTE SPESA

Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

C.R.A.	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.
14.03	CNI (1) U_____	SPESA PER FRANCHIGIA CONTRATTO ASSICURATIVO FAUNA SELVATICA	16.2.1	U.1.10.05.02.000

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028

PARTE SPESA

Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

C.R.A.	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA CASSA	VARIAZIONE E.F. 2027 COMPETENZA
14.03	U1602014	ASSICURAZIONE RCT DANNI ATTRAVERSAMENTO FAUNA SELVATICA (ART. 25 L.R. N. 32/2022 – LEGGE STABILITÀ 2023)	16.2.1	U.1.10.04.01.000	-€ 600.000,00	-€ 500.000,00
14.03	CNI (1) U_____	SPESA PER FRANCHIGIA CONTRATTO ASSICURATIVO FAUNA SELVATICA	16.2.1	U.1.10.05.02.000	+€ 600.000,00	+€ 500.000,00

La copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Con successivi atti del dirigente della sezione regionale Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno e alla liquidazione delle somme derivanti dalla presente deliberazione.

******

Tutto ciò premesso, al fine di consentire l'adempimento contrattuale sopra esposto, ai sensi dell'articolo 44 comma 4, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia) e dell'articolo 4 comma 4, lettera k) della L.R. 7/97 (norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale), si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare la variazione compensativa al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011, per l'importo complessivo di € 1.100.000,00, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come indicato nella sezione copertura finanziaria;
2. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri del bilancio, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011;

3. di autorizzare il dirigente della sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Naturali e Forestali" ad adottare i conseguenti provvedimenti derivanti dalla presente deliberazione;
4. di demandare alla sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Naturali e Forestali" gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) in versione integrale;
6. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale dell'Ente (www.regione.puglia.it) all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, lettere da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 07.10.2025, n. 1397.

Il funzionario responsabile dell'incarico di e.q. "controversie in materia faunistica":

avv. Daniele CLEMENTE

Daniele Clemente 01.10.2026 11:07:11 GMT+02:00

La funzionaria responsabile dell'incarico di e.q. "raccordo funzionale alla Sezione":

Dott.ssa Esther APA

Esther Apa 01.10.2026 10:59:44 GMT+01:00

Il dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità

Dott. Aldo DI MOLA

Aldo Di Mola
01.10.2026
12:12:59
GMT+02:00

Il dirigente della sezione regionale Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali:

Dott. Domenico CAMPANILE

Domenico Campanile
01.10.2026
12:01:48
GMT+02:00

La direttrice del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale:

Dott.ssa Antonella BISCEGLIA

ANTONELLA BISCEGLIA
01.10.2026
12:55:26
GMT+02:00

L'Assessore all'Agricoltura e allo Sviluppo Rurale, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Avv. Francesco PAOLICELLI

Francesco Paolicelli
01.10.2026
13:33:19
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'articolo 79, comma 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il dirigente della sezione regionale Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 06/10/2026 09:48
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2026	65	01.10.2026

SPESE PER FRANCHIGIA POLIZZA ASSICURATIVA LLOYD#S INSURANCE COMPANY S.A. PER RISARCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA. ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA E VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028 AI SENSI DELL#ART. 51, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. PER L#IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 1.100.000,00.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 06/10/2026 09:47
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

PAOLINO GUARINI

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA